



Tribunale Civile e Penale di Perugia

UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

A S.E. il Procuratore Generale della Repubblica
presso la Corte d'Appello di
PERUGIA

e, per conoscenza

Al Signor Presidente del Tribunale

Perugia, 10.09.2008

OGGETTO : proc. pen. c\ KNOX AMANDA + 2

Facendo seguito alla comunicazione dell'8 u.s., rappresento alla E.V. di avere incontrato in mattinata il dott. BARBA, Funzionario delegato dal Questore di Perugia per presiedere al servizio di ordine pubblico programmato in occasione dell'udienza preliminare del 16 p.v.

Per quanto di stretta competenza dello scrivente, prendendo anche atto della comunicazione della nota di codesto Ufficio concernente l'autorizzazione ai giornalisti RAI per effettuare riprese televisive limitatamente allo spazio antistante l'aula di udienza, segnalo l'esigenza, già comunicata al suddetto Funzionario:

- di non consentire riprese all'interno dell'aula, né (come prescritto, trattandosi di rito camerale) durante lo svolgimento del processo, né prima dell'inizio (come sarebbe astrattamente possibile, durante l'accesso delle parti); ciò perché il prevedibile numero di operatori sarà elevato, e diverrebbe difficile disciplinare il loro ingresso e il conseguente invito ad allontanarsi a riprese ultimate;
- di precludere l'accesso (se non alle parti, allo scrivente ed agli ausiliari) al corridoio esistente al secondo piano del Palazzo di Giustizia, fra l'ascensore collegato con il parcheggio sottostante e l'aula n. 2, ove si terrà l'udienza. Ciò perché, a seguito del recente trasloco di questo Ufficio, e non disponendo più delle postazioni di lavoro precedenti, ho dato mandato di verificare la funzionalità del *personal computer* in dotazione alla camera di consiglio dell'aula n. 2 ai fini di eventuali accessi in rete (per banche dati di giurisprudenza, e quant'altro), ma debbo riservarmi la possibilità di utilizzare la mia *ex stanza* (immediatamente adiacente) ed uno dei punti rete colà esistenti, a mezzo di un *computer* portatile. Qualora si rendesse necessario per me, o per i colleghi uditori che in questo periodo mi sono assegnati, uscire dalla camera di consiglio per curare ricerche del tipo indicato, non sarebbe ragionevole passare in mezzo a decine di macchine fotografiche o videocamere.



Con la sistemazione testé suggerita, i giornalisti e operatori potranno sistemarsi, dietro eventuali transenne, sia al di sopra dei gradini adiacenti il montacarichi sito in prossimità dell'ingresso dell'aula, sia - sul lato opposto - in fondo ai gradini posti vicino agli ascensori ed ai locali già destinati alla Cancelleria di questo Ufficio: in questo modo sarà comunque garantito l'accesso ai piani superiori dei magistrati e del personale della Sezione Penale, nonché di eventuali utenti, ed esisteranno due punti diversi per consentire le riprese video che la RAI (nonché Mediaset, con istanza pervenuta oggi, ma seguiranno sicuramente altre testate) ha chiesto di effettuare.

Ritengo necessario, ed ho già segnalato l'esigenza al personale di Polizia Penitenziaria preposto al servizio traduzioni, che gli imputati detenuti non entrino nel Palazzo dall'ingresso sito in Piazza Matteotti, dove peraltro si verificherebbe un probabile assembramento di curiosi, ma vengano condotti presso il parcheggio del "Mercato" accedendo all'edificio dal piano "-5", attraverso gli ascensori.

Reputo altresì indispensabile che, per la giornata del 16 e in occasione delle udienze che saranno successivamente fissate, vengano interrotti i lavori di tinteggiatura in corso, strumentali alla nuova destinazione dei locali appena lasciati liberi: disciplinare contemporaneamente l'accesso e il passaggio di operai, tecnici e maestranze sarebbe fuori luogo.

Rimetto infine alla valutazione della E.V.:

1. se sia opportuno, dato che i locali prossimi all'aula sono ormai vuoti per effetto del menzionato trasloco, sistemare sedie, panche e/o tavoli in almeno una delle stanze della zona accessibile ai cronisti, onde evitare situazioni di disagio e soprattutto le scene di "bivacco" che di consueto si registrano in occasione di processi di un certo richiamo;
2. la decisione se rispondere distintamente, o solo da parte di codesto Ufficio, alla nota delle testate Mediaset (indirizzata anche a me, a differenza di quella della RAI), nonché sulla forma da adottare per la comunicazione in genere agli organi di stampa delle determinazioni adottate circa l'autorizzazione a riprendere le aree prossime od antistanti l'aula, ma non l'interno. E' infatti ragionevole ritenere che, a prescindere da preventive richieste, molti operatori dell'informazione si presenteranno comunque la mattina dell'udienza chiedendo di accedere al Palazzo di Giustizia ed effettuarvi riprese.

Con osservanza

IL GIUDICE

(Paolo Micheli)